



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	<b>Relazioni Euromediterranee</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Laurea Triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36) e Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (LM-52)
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SPS/06
<b>Anno di corso</b>	A scelta
<b>Anno accademico</b>	2023-24
<b>Numero totale di crediti</b>	8 per L-36 e 9 per LM-52
<b>Propedeuticità</b>	Storia Contemporanea e Storia delle Relazioni Internazionali
<b>Docente</b>	Flavia De Lucia Lumeno Facoltà: Scienze Politiche Nickname: delucialumeno.flavia Email: flavia.delucialumeno@unicusano.it Orario di ricevimento: online dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00, previo appuntamento preso via mail. Il ricevimento in orari pomeridiani e di persona potrà avvenire, previo appuntamento preso via mail.
<b>Presentazione</b>	Il corso mira ad approfondire il ruolo dell'Italia negli equilibri euro-mediterranei a partire dalla fine della seconda guerra mondiale. In particolare, si approfondisce il ruolo dell'Italia negli equilibri euro-mediterranei in particolare nel contesto della guerra, vista nei suoi profili diplomatico-politici, economici e militari. Sono presi in esame i conflitti in Algeria, Libia e Libano. In questa cornice vengono messi a fuoco alcuni temi tra i più attuali: il conflitto israelo-palestinese, gli armamenti nucleari, l'immigrazione, i rifornimenti energetici (petrolio e gas), il terrorismo internazionale.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso di Relazioni Euromediterranee ha i seguenti obiettivi formativi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introdurre lo studente alla conoscenza dei tentativi dell'Italia di inserirsi come protagonista nel dialogo tra le sponde Nord e Sud del Mediterraneo, con particolare riferimento ai rapporti bilaterali con alcuni Paesi</li> <li>2. Preparare lo studente a conoscere i principali attori dell'azione italiana nel Mediterraneo, sotto i profili storico, politico ed economico</li> <li>3. Comprendere la portata europea dei rapporti bilaterali tra l'Italia e alcuni Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente</li> <li>4. Sviluppare la capacità critica degli studenti di interpretare i dati storici, le problematiche politiche ed economiche, gli aspetti militari e strategici dell'azione italiana ed europea nel contesto mediterraneo.</li> </ol>
<b>Prerequisiti</b>	Si richiede una conoscenza degli avvenimenti relativi alla Storia Contemporanea e alla Storia delle Relazioni Internazionali, con particolare riferimento alla fine della Guerra Fredda e all'ambito mediterraneo e medio-orientale.

<p><b>Risultati di apprendimento attesi</b></p>	<p>Conoscenza dell'azione italiana nel contesto mediterraneo, a partire dalla fine della Guerra Fredda, e sviluppo della capacità di interpretazione critica degli attori, degli accordi, dei contesti e delle problematiche relativi ai rapporti dell'Italia con i Paesi nordafricani e mediorientali nel quadro delle relazioni atlantiche e europee.</p> <p>- <b>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</b>  Al termine del corso, lo studente non convenzionato dimostrerà di conoscere gli argomenti relativi all'azione italiana nel contesto europeo e mediterraneo, con particolare riferimento al periodo dal termine della seconda guerra mondiale agli anni Settanta.  Al termine del corso, lo studente convenzionato dimostrerà di conoscere gli argomenti relativi all'azione italiana nel contesto europeo e mediterraneo, con particolare riferimento alle situazioni di crisi e di conflitto, concluse o in corso.  Entrambi i tipi di studenti conosceranno i principali attori italiani e mediterranei delle relazioni politiche euro mediterranee e i più rilevanti avvenimenti occorsi nel periodo di riferimento.</p> <p>- <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</b>  Attraverso lo studio dei contenuti del corso, lo studente sarà in grado di analizzare in maniera critica l'azione mediterranea, europea e internazionale dell'Italia, sapendo valutare i cambiamenti e le continuità nel periodo di riferimento. Saprà determinare cause e conseguenze delle principali scelte politiche del nostro Paese in ambito mediterraneo</p> <p>- <b>Autonomia di giudizio (making judgements)</b>  Durante e al termine dello studio del corso lo studente, grazie alle conoscenze acquisite e alle capacità critiche sviluppate, potrà valutare in maniera fondata e ragionata la portata dell'azione politica italiana nel contesto di riferimento e nel periodo considerato. Potrà indicare gli antecedenti e le cause storiche dell'attuale situazione nordafricana e mediorientale.</p> <p>- <b>Abilità comunicative (communication skills)</b>  Una volta completato il corso, lo studente sarà in grado di spiegare con chiarezza i più importanti eventi storico-politici dell'area mediterranea nel periodo considerato. Potrà illustrare, con terminologia appropriata, gli strumenti economici e politico-diplomatici che hanno caratterizzato l'azione mediterranea dei Paesi europei.</p> <p>- <b>Capacità di apprendimento (learning skills)</b>  Al termine del corso, lo studente potrà conoscere approfonditamente la storia dell'azione italiana verso il Mediterraneo, necessaria per qualsiasi professione in campo internazionale, in particolare per i concorsi per la carriera diplomatica, professioni svolte in organizzazioni internazionali, consulenze e centri di studi e ricerche.</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le <b>lezioni preregistrate audio-video</b> che compongono, insieme a <b>slide</b> e <b>testi scaricabili</b>, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La <b>didattica interattiva</b> è svolta all'interno di ogni lezione tramite i test di autovalutazione e comprende alcune <b>e-tivities</b>, il cui obiettivo è sviluppare la capacità critica dello studente.</p> <p>Il corso di Relazioni Euromediterranee prevede 8 crediti formativi per gli studenti del corso di laurea L-36 e 9 per gli studenti del corso di laurea LM-52. Il carico totale di studio per questo insegnamento è di circa 200 ore per 8 crediti e 225 per 9 crediti, ore così strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- circa 190 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (circa 54 ore videoregistrate di teoria), nonché dei testi scaricabili e delle slides riassuntive;</li> <li>- circa 30 ore di <b>Didattica Interattiva</b> per l'elaborazione e la consegna di <b>6 Etivities</b>;</li> <li>- circa 6 ore di <b>Didattica Interattiva</b> per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</li> </ul>

	<p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 10 settimane dedicando circa 22 ore di studio a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p>Per <u>gli studenti non frequentanti</u>, il corso è strutturato in 3 moduli, corredati da video lezioni, testi, test di autovalutazione e materiale per le e-tivities.</p> <p>Introduzione - Presentazione del corso: struttura, contenuto e note metodologiche</p> <p><u>Modulo 1</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il passaggio da rivolta a guerra in Algeria</li> <li>2. Il terrorismo nelle relazioni mediterranee</li> <li>3. L'approccio militare e politico della Francia alla questione algerina</li> <li>4. La posizione della Nato e dell'Onu sulla questione algerina</li> <li>5. La ricerca di soluzioni diplomatiche</li> </ol> <p>(22 videolezioni per un impegno di 77 ore, 2 e-tivities per un impegno pari a 10 ore, 3 test di autovalutazione per un impegno di 5 ore)</p> <p><u>Modulo 2</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'instabilità della nuova Libia nell'era post-gheddafiana</li> <li>2. Il ruolo dell'Italia nella gestione delle crisi libiche</li> <li>3. Il sostegno italiano alla mediazione delle Nazioni Unite</li> <li>4. La posizione dell'Italia sull'intervento militare</li> <li>5. Il contrasto all'immigrazione illegale</li> <li>6. La sicurezza energetica</li> <li>7. I diritti umani</li> </ol> <p>(14 videolezioni per un impegno di circa 50 ore, 2 e-tivities per un impegno pari a 10 ore, 4 test di autovalutazione per un impegno di 6 ore)</p> <p><u>Modulo 3</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La storia del Libano</li> <li>2. La guerra civile (1970-1990)</li> <li>3. La missione Italcon in Libano (1982-1984)</li> <li>4. La missione UNIFIL</li> <li>5. L'invasione israeliana del luglio 2006</li> <li>6. Le risoluzioni Onu</li> <li>7. Hezbollah</li> </ol> <p>(16 videolezioni per un impegno di circa 56 ore, 2 e-tivities per un impegno pari a 10 ore, 3 test di autovalutazione per un impegno di 5 ore)</p> <p>Gli studenti del corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36) che devono conseguire solo 8 CFU, non sosterranno l'esame sul tema 3.7 (Hezbollah)</p> <p>Per <u>gli studenti frequentanti</u>, il corso è strutturato in una parte introduttiva e in 4 moduli, corredati da video lezioni che corrispondono alla registrazione della lezione in presenza, testi, test di autovalutazione e materiale per le e-tivities.</p> <p>Modulo introduttivo - Presentazione del corso: struttura, contenuto e note metodologiche - Il Mediterraneo dalla guerra fredda ai nostri giorni (lezioni in aula, 1 e-tivity per un impegno di 2 ore, test di autovalutazione per un impegno di 30 minuti)</p> <p><u>Modulo 1</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La guerra civile in Algeria</li> </ol>

	<p>2. Il governo e gli altri interlocutori italiani per l'Algeria  3. I Colloqui sull'Algeria  4. La questione del terrorismo interno all'Algeria e i rapporti con l'Italia  5. L'Europa e la guerra civile algerina  6. Investimenti economici, mediazione politica e strumenti di pace  (lezioni ed esercitazioni in aula, 3 e-tivities per un impegno pari a 8 ore, test di autovalutazione per un impegno di 3 ore)</p> <p><u>Modulo 2</u></p> <p>1. Il Marocco durante la guerra fredda  2. Successioni al potere e rapporti con l'Occidente  3. L'Italia e il Marocco  4. La questione del Sahara Occidentale  5. Cee/UE, Italia e Marocco tra immigrazione e politiche economiche  (lezioni ed esercitazioni in aula, 1 e-tivity per un impegno pari a 2 ore, test di autovalutazione per un impegno di 3 ore)</p> <p><u>Modulo 3</u></p> <p>1. I rapporti con la Siria per lo sviluppo della politica euro mediterranea dell'Italia  2. Il tema del terrorismo nelle relazioni bilaterali  3. L'influenza della questione mediorientale sui rapporti tra Italia e Siria  4. I Paesi che hanno cercato di interferire nelle relazioni italo-siriane  5. I principali accordi stipulati tra Italia e Siria nel periodo di riferimento  6. I rapporti tra l'Europa e la Siria  (lezioni ed esercitazioni in aula, 1 e-tivity per un impegno pari a 2 ore, 2 test di autovalutazione per un impegno di 1 ora)</p> <p><u>Modulo 4</u></p> <p>1. Le politiche euromediterranee  2. Dalla Cscm all'UpM  3. La Pem e la Pev  (lezioni ed esercitazioni in aula, 1 e-tivity per un impegno di 2 ore, test di autovalutazione per un impegno di 2 ore)</p>
<b>Materiali di studio</b>	<p>I materiali di studio predisposti dalla docente e presenti sulla piattaforma Unicusano consistono in moduli didattici, videolezioni, slides riassuntive, test di autovalutazione e materiale per le e-tivities.</p> <p><u>Per il superamento dell'esame, è necessario studiare il testo:</u>  Flavia De Lucia Lumeno, <i>Non li lasceremo soli. L'Italia e la guerra di Algeria 1945-1958</i>, Guerini, Milano, 2020. <u>Agli studenti che sosterranno l'esame in forma orale, è richiesto di portare il volume durante lo svolgimento della prova.</u></p> <p>Per ulteriori approfondimenti, si consiglia lo studio dei testi:  Paolo Wulzer, <i>Il Mediterraneo nei rapporti italo-britannici (1945-1958)</i>, Aracne, Roma, 2010.  Roberto Aliboni (a cura di), <i>Southern Europe And The Mediterranean: National Approaches And Transatlantic Perspectives</i>, IAI, Roma, 2011.  Sante Cruciani, Maurizio Ridolfi, <i>L'Unione Europea e il Mediterraneo. Relazioni internazionali, crisi politiche e regionali (1947-2016)</i>, FrancoAngeli, Milano, 2017.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta, tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.  La prova <b>orale</b> consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p>

	<p>La prova <b>scritta</b> verterà su 30 domande a risposta multipla, con un punteggio massimo di 1 punto ciascuna.</p> <p>I test di autovalutazione permettono, in particolare, di verificare le capacità di comprensione e autoapprendimento durante lo svolgimento del corso. Le conoscenze, la capacità di applicarle, insieme alle capacità comunicative sono verificate tramite le prove scritte o orali. In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e del corretto svolgimento delle e-tivities proposte. Il completamento corretto delle e-tivities permette di attribuire a ciascun lavoro un punteggio massimo di 1 punto, che si sommerà a quello della prova scritta o orale.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà in accordo con la docente. Prima della richiesta di tesi è necessario leggere l'apposito avviso sulle tesi nella bacheca di Relazioni Euromediterranee.</p>